

AVVISO PUBBLICO
APPLICAZIONE ART. 40, COMMI 6 e 7 LRT N. 2/2019

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regione Toscana 2.1.2019, n. 2 “*Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)*”;

in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 118 del 22.3.2019 «*Criteri di prima applicazione delle LRT 2.1.2019, n. 2 “Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)” relativamente all’utilizzo autorizzato di alloggi ERP*»;

RENDE NOTO

Art. 1
Soggetti destinatari

1. Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di regolarizzazione secondo la disciplina del presente Avviso, **rivolto esclusivamente ai**

NUCLEI FAMILIARI NON ASSEGNATARI CHE RISIEDONO IN UN ALLOGGIO E.R.P.

ai sensi della norma transitoria di cui all’articolo 40, commi 6 e 7, LRT n. 2/2019.

2. Le istanze di regolarizzazione, redatte sul modello allegato al presente Avviso, devono essere trasmesse al Servizio Casa del Comune di Firenze, con le modalità indicate all’art. 4 del presente Avviso, **entro il giorno 24 aprile 2019.**

Art. 2
Concessione di utilizzo autorizzato dell'alloggio ERP
già utilizzato da soggetti non assegnatari

2.1. Ai sensi dell’art. 40, comma 6 e comma 7, LRT n. 2/2019 e della Deliberazione di Giunta n. 118 del 22.3.2019, è possibile procedere alla **concessione dell’utilizzo autorizzato dell'alloggio di ERP**, disciplinato dall’art. 14 LRT n. 2/2019, nei confronti di coloro che **non essendo assegnatari, risultino utilizzare un alloggio ERP in modo continuativo da data antecedente al 23 aprile 2010**, che **possiedono i requisiti di accesso** come disciplinati dall’Allegato A al presente Avviso, subordinatamente al recupero da parte dell’Ente gestore Casa SpA di quanto eventualmente dovuto a far data dall’utilizzazione dell’alloggio entro il termine di conclusione del procedimento di verifica dei requisiti (20.12.2019).

2.2. Per i casi di cui al punto 2.1., con Deliberazione di Giunta n. 118/2019 è stabilita la seguente condizione:

l’utilizzo autorizzato è subordinato all’accertamento dell’ulteriore requisito di accesso di cui all’allegato A, par. 2, lett. b bis) della LRT n. 2/2019.

2.3. Sono ammessi al percorso di regolarizzazione anche i nuclei familiari non più assegnatari in quanto destinatari di procedimento di **decadenza per motivi diversi** da quelli indicati all'art. 38, comma 3, LRT n. 2/2019, ovvero:

- **lett. b:** cessione in tutto o in parte, l'alloggio o le sue pertinenze o ne abbia mutato la destinazione d'uso;
- **lett. c:** esecuzione di opere abusive, fatta salva la rimozione dell'abuso medesimo nei termini fissati dal comune;
- **lett. d:** adibizione dell'alloggio o delle sue pertinenze a scopi o attività illeciti o consenso a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
- **lett. e:** grave e reiterata contravvenzione alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o causa volontaria di gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio.

2.4. Nel caso di cui al punto 2.3, il procedimento deve essere stato definito con **provvedimento notificato non oltre il 23.4.2010**, e purché il nucleo risulti in possesso dei requisiti **di accesso** come disciplinati dall'Allegato A del presente Avviso e abbiano **estinto l'eventuale morosità prima della presentazione della domanda** come stabilito dall'Allegato A, paragrafo 2, lett. h, LRT n. 2/2019.

2.5. L'istanza deve essere presentata dagli interessati al Servizio Casa **entro il giorno 24 aprile 2019**.

2.6. Al termine del periodo di validità dell'utilizzo autorizzato, a seguito di richiesta degli interessati, previo accertamento del possesso dei requisiti di mantenimento e della regolarità nel pagamento dei canoni, si potrà procedere alla assegnazione ordinaria dell'alloggio utilizzato.

Art. 3

Autocertificazione dei requisiti e documentazione da allegare

3.1. I requisiti per la richiesta di regolarizzazione sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 s.m.i. La dichiarazione falsa o mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

3.2. I componenti del nucleo familiare anagrafico devono coincidere con quelli dell'Attestazione ISEE 2019.

3.3. Devono essere allegati alla domanda i seguenti documenti:

3.3.1. **copia del permesso di soggiorno in corso di validità** di tutti i componenti il nucleo familiare; il richiedente deve essere in possesso di permesso di soggiorno di durata non inferiore a due anni;

3.3.2. **planimetria catastale dell'alloggio** nel caso di proprietà di immobili sul territorio italiano [per verifica eventuale situazione di adeguatezza come disciplinata dalla LRT n. 2/2019];

3.3.3. i cittadini non italiani di Paesi aderenti all'Unione Europea e i cittadini extracomunitari devono allegare alla domanda la certificazione delle autorità del Paese di origine, anche

dell'Ambasciata o Consolato, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare **possiedono / non possiedono alloggi nel Paese di origine**;

3.3.4. nel caso di proprietà pro-quota, deve essere allegata la certificazione dell'indisponibilità dell'alloggio.

3.4. Sono esentati dal produrre la certificazione di cui al punto 3.3.3. i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per "asilo politico", "protezione sussidiaria" e "motivi umanitari" indicati nei relativi titoli di soggiorno.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

4.1. I soggetti interessati devono autocertificare il possesso dei requisiti utilizzando il Modello di domanda allegato al presente Avviso o comunque riportando tutte le dichiarazioni e/o informazioni in esso contenute.

4.2. La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autentica purché la domanda sia presentata unitamente a **fotocopia fronte/retro di un documento di identità valido della persona che richiede l'assegnazione**

4.2. I soggetti interessati possono presentare le richieste nei modi seguenti:

- **spedizione tramite raccomandata A/R** (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante). La raccomandata deve essere indirizzata a: Comune di Firenze – Direzione Patrimonio Immobiliare – Servizio Casa – via dell'Anguillara 21 – 50122 Firenze. Sulla busta deve essere riportato: "Avviso Pubblico art. 40 LRT 2/2019".
- **spedizione all'indirizzo di posta elettronica** certificata della Direzione Patrimonio direz.patrimonio@pec.comune.fi.it o all'indirizzo di posta elettronica del Servizio Casa sostegnocasa@comune.fi.it
Nell'oggetto deve essere riportato: "Avviso Pubblico art. 40 LRT 2/2019";
- **consegna a mano in busta chiusa** nei giorni di **martedì 9.00-13.00 e 15.00-17.00; mercoledì 9.00-13.00; giovedì 15.00-17.00** presso la Direzione Patrimonio al piano terra, via dell'Anguillara 21 – Firenze [**da martedì 2 aprile fino a mercoledì 24 aprile 2019**]
Sulla busta deve essere riportato: "Avviso Pubblico art. 40 LRT 2/2019".

Art. 5

NORMA FINALE

5.1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 l'Amministrazione comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5.2. Informazioni sulla raccolta dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR General Data Protection Regulation 2016/679):

5.2.1. Finalità: la raccolta è finalizzata alla applicazione dell'art. 40, commi 6 e 7, LRT n. 2/2019;

5.2.2. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei.

5.2.3 Obbligo di comunicazione: la comunicazione dei dati è obbligatoria al fine dello svolgimento del procedimento amministrativo e della formazione della graduatoria.

5.2.4. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente del Servizio Casa.

5.2.5. L'Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR e della normativa nazionale è disponibile sulla rete civica del Comune di Firenze: <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>

5.3. Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio Casa.

5.4. Il **termine del procedimento di verifica dei requisiti** è stabilito in 240 giorni dal 24.4.2019 (presentazione della domanda) con scadenza il **20.12.2019**.

Per informazioni è possibile telefonare ai numeri: 055 276.9658 - 055 276.9734

Firenze, 26.3.2019

Il Dirigente del Servizio Casa
Dott. Giovanni Bonifazi

ALLEGATO A

Requisiti per la concessione di utilizzo autorizzato di alloggio ERP già utilizzato da soggetti non assegnatari (requisiti di accesso)

Tutti i requisiti sono riferiti ai componenti dell'intero nucleo familiare, fatta eccezione per quanto disposto alla lettera c) che si riferisce soltanto al soggetto richiedente.

I requisiti per il riconoscimento della concessione in utilizzo autorizzato ex art. 14 LRT n. 2/2019 dell'alloggio di ERP utilizzato da soggetti non assegnatari sono i seguenti:

a) **essere utilizzatori in modo continuativo** di alloggio ERP da data antecedente il 23 aprile 2010;
b.1) **essere in regola con il pagamento all'Ente gestore Casa SpA di quanto dovuto a far data dall'utilizzazione dell'alloggio.**

b.2) in quanto **non assegnatari, saldare integralmente all'Ente gestore Casa SpA l'intero ammontare di quanto dovuto a far data dall'utilizzazione dell'alloggio entro il termine di conclusione del procedimento di verifica dei requisiti (20.12.2019)** come stabilito dall'art. 40, comma 7, LRT n. 2/2019;

b.3) in quanto **destinatari di provvedimento di decadenza** notificato non oltre il 23.4.2010, avere estinto l'eventuale morosità maturata con l'Ente gestore Casa SpA prima della presentazione della domanda come stabilito dall'Allegato A, paragrafo 2, lett. h, LRT n. 2/2019;

c) **cittadinanza italiana** o di uno stato aderente all'Unione europea; i cittadini stranieri hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia;

d) **residenza anagrafica nel Comune di Firenze, nell'alloggio ERP utilizzato;**

e) **assenza di condanne penali passate in giudicato** per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a 5 anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

f) **possesso di certificazione ISEE 2019** in corso di validità e priva di difformità, di valore non superiore ad **€ 16.500,00**

g) **assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal Comune di Firenze.** La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia). L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dall'art. 12, comma 8, LRT n. 2/2019 (due o più persone per vano utile);

h) **assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero**, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, **il cui valore complessivo sia superiore a € 25.000,00.** Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili Estero).

I requisiti di cui alle lett. g) e h) si intendono posseduti se il richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

◦ coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario

◦ alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al Comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

◦ alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Possono presentare domanda i titolari di diritti reali su immobili ad uso abitativo, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di €25.000,00, se in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi.

i) **valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00.** Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

j) **non titolarità di natanti o imbarcazioni** a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali.

k) **non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV).** In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali.

l) **non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo.** Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere h) ed i).

m) **assenza di precedenti assegnazioni in proprietà** o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

n) **assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza** dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti dall'art. 38, comma 3, lett. b), c), d) ed e), della LRT n. 2/2019, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda.